

Delibera n. 71/2025

Delibera n. 70/2024 di approvazione della proposta d'impegni e chiusura del procedimento senza accertamento dell'infrazione. Proroga dei termini.

L'Autorità, nella sua riunione del 29 aprile 2025

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito anche: legge istitutiva), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità oppure ART) e, in particolare:

- il comma 1, quarto periodo, ai sensi del quale “[l]’Autorità è competente nel settore dei trasporti e dell’accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori”;
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l’Autorità provvede “a definire, in relazione ai diversi tipi di servizio e alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie; sono fatte salve le ulteriori garanzie che accrescano la protezione degli utenti che i gestori dei servizi e delle infrastrutture possono inserire nelle proprie carte dei servizi”;
- il comma 3, lettera f), ai sensi del quale l’Autorità “ordina la cessazione delle condotte in contrasto con gli atti di regolazione adottati e con gli impegni assunti dai soggetti sottoposti a regolazione, disponendo le misure opportune di ripristino; nei casi in cui intenda adottare una decisione volta a fare cessare un’infrazione e le imprese propongano impegni idonei a rimuovere le contestazioni da essa avanzate, può rendere obbligatori tali impegni per le imprese e chiudere il procedimento senza accettare l’infrazione; può riaprire il procedimento se mutano le circostanze di fatto su cui sono stati assunti gli impegni o se le informazioni trasmesse dalle parti si rivelano incomplete, inesatte o fuorvianti; in circostanze straordinarie, ove ritenga che sussistano motivi di necessità e di urgenza, al fine di salvaguardare la concorrenza e di tutelare gli interessi degli utenti rispetto al rischio di un danno grave e irreparabile, può adottare provvedimenti temporanei di natura cautelare”;
- il comma 3, lettera i), ai sensi del quale l’Autorità, “ferme restando le sanzioni previste dalla legge, da atti amministrativi e da clausole convenzionali, irroga una sanzione amministrativa pecunaria fino al 10 per cento del fatturato dell’impresa interessata nei casi di inosservanza dei criteri per la formazione e l’aggiornamento di tariffe, canoni, pedaggi, diritti e prezzi sottoposti a

controllo amministrativo, comunque denominati, di inosservanza dei criteri per la separazione contabile e per la disaggregazione dei costi e dei ricavi pertinenti alle attività di servizio pubblico e di violazione della disciplina relativa all’accesso alle reti e alle infrastrutture o delle condizioni imposte dalla stessa Autorità, nonché di inottemperanza agli ordini e alle misure disposti”;

- il comma 3, lettera m), ai sensi del quale l’Autorità *“nel caso di inottemperanza agli impegni di cui alla lettera f) applica una sanzione fino al 10 per cento del fatturato dell’impresa interessata”*;

VISTO il regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell’Autorità, approvato con delibera n. 15/2014, del 27 febbraio 2014, e successive modificazioni (di seguito: Regolamento sanzionatorio), e in particolare gli articoli 13 e seguenti;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 106/2018, del 25 ottobre 2018, di approvazione dell’atto di regolazione recante *“Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie”* e, in particolare, la Misura 3 (Diritto all’informazione), punto 4 e la Misura 4 (Modalità con cui sono rese le informazioni), punto 5;

VISTA la delibera n. 204/2023, del 21 dicembre 2023, notificata in pari data con nota prot. ART n. 82181/2023, con la quale è stato avviato un procedimento sanzionatorio, nei confronti di Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A. (di seguito anche: “ASTRAL” o “Società”), ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera i), della legge istitutiva, per l’inottemperanza alle Misure 3.4 e 4.5, dell’Allegato “A” alla delibera n. 106/2018;

VISTA la nota del 19 febbraio 2024, acquisita agli atti con prot. ART n. 19241/2024, del 20 febbraio 2024, con cui ASTRAL ha formulato una proposta di impegni, al fine di ottenere la chiusura del procedimento senza l’accertamento dell’infrazione;

VISTA la delibera n. 39/2024, del 20 marzo 2024, notificata ad ASTRAL, in pari data, con nota prot. ART n. 29450/2024, con la quale la suddetta proposta di impegni è stata dichiarata ammissibile;

VISTA la delibera n. 70/2024, del 23 maggio 2024, notificata ad ASTRAL, in pari data, con nota prot. ART n. 52071/2024, con la quale, all’esito della fase di consultazione sugli impegni dichiarati ammissibili con la succitata alla delibera n. 39/2024, l’Autorità ha approvato e, per gli effetti, reso obbligatori, gli impegni presentati da ASTRAL con la citata nota acquisita al prot. ART n. 19241/2024, che, allegata alla medesima delibera n. 70/2024 ne forma parte integrante e sostanziale, ed ha chiuso il procedimento avviato con delibera n. 204/2023 senza accettare l’infrazione;

RILEVATO che le tempistiche indicate nella citata proposta di impegni prot. ART n. 19241/2024, approvata con la suddetta delibera n. 70/2024, con la quali la Società si è impegnata a realizzare il progetto di riproduzione sonora nelle stazioni dalla stessa gestite nonché a riconoscere agli utenti un indennizzo, previa campagna informativa rivolta

all'utenza avente ad oggetto la possibilità di presentare la relativa richiesta, sono state così individuate:

- “[p]er le seguenti stazioni il progetto verrà realizzato entro il 31 maggio 2024: Due Ponti”;
- “[p]er le seguenti stazioni il progetto verrà realizzato entro il 28 febbraio 2025: Flaminio, Euclide, Acqua Acetosa Campi Sportivi, Monte Antenne, Tor di Quinto, Grottarossa, Saxa Rubra, Centro RAI, Labaro, La Celsa, Prima Porta, Giustiniana, Montebello (tratta urbana)”;
- “[p]er le seguenti stazioni il progetto verrà realizzato entro il 31 maggio 2025: Sacrofano, Riano, Castelnuovo di Porto, Morlupo, Magliano Romano, Rignano Flaminio, Sant’Oreste, Pian Paradiso, Civita Castellana, Catalano, Faleri, Fabrica di Roma, Corchiano, Vignanello, Vallerano, Soriano nel Cimino, La Fornacchia, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo (tratta extraurbana)”;
- “[l]a campagna informativa [avente ad oggetto il riconoscimento dell’indennizzo all’utente di euro 1,50] partì 15 giorni dalla data di comunicazione dell’avvenuta approvazione degli impegni”;

DATO ATTO

che, sulla base delle suddette tempistiche, la citata delibera n. 70/2024 ha disposto, al punto 4, che ASTRAL avrebbe dovuto trasmettere all’Autorità:

- “i) entro il 30 giugno 2024, una dettagliata relazione sull’attuazione degli impegni resi obbligatori ai sensi del punto 1, con particolare riferimento, sia alla realizzazione del sistema di diffusione sonora presso la stazione Due Ponti, sia all’attivazione della campagna informativa rivolta all’utenza, finalizzata al riconoscimento dell’indennizzo previsto dalla proposta di impegni acquisita con prot. ART n. 19241/2024, del 20 febbraio 2024, corredata da idonea documentazione”;
- “ii) entro il 30 giugno 2025, una dettagliata relazione sulla completa attuazione degli impegni resi obbligatori ai sensi del punto 1, corredata da idonea documentazione”;

VISTA

la relazione, ed i relativi allegati, acquisita con prot. ART n. 62392/2024, del 28 giugno 2024, con la quale ASTRAL, nell’ottemperare a quanto disposto dal romanino i), del punto 4, del dispositivo della citata delibera n. 70/2024, ha rappresentato, tra l’altro, che:

- “[r]elativamente alla realizzazione del nuovo sistema di diffusione sonora presso la stazione Due Ponti, l’attività è stata affidata alla società [...] che, costantemente supportata dal personale del Reparto TLC di Astral, ha ultimato l’installazione degli apparati lo scorso 31 maggio, in linea con le tempistiche indicate nella proposta di impegni”;

- “[c]ome riportato nella descrizione dell’impegno n. 1, si conferma che l’impianto installato nella stazione di Due Ponti, in una successiva fase, sarà integrato con gli impianti da realizzare:
 - entro il 28/02/2025 nelle stazioni della tratta urbana [...];
 - entro il 31 maggio 2025 nelle stazioni della tratta extraurbana [...];
- “[r]elativamente “all’attivazione della campagna informativa rivolta all’utenza, finalizzata al riconoscimento dell’indennizzo previsto dalla proposta di impegni” (n. 3), si evidenzia che la scrivente, a partire dal 7 giugno scorso, ha avviato la campagna informativa rivolta all’utenza, pubblicando sul portale aziendale, all’indirizzo: <https://www.astralspa.it/riferimento-all-a-delibera-70-2024-del-23-05-2024/> la notizia circa l’avvio delle procedure per il riconoscimento dell’indennizzo pari a € 1,50 per gli utenti che nelle giornate del 21 luglio 2023, 24 luglio 2023, 25 luglio 2023, 26 luglio 2023, 1° agosto 2023, 10 agosto 2023 e 11 agosto 2023, nelle fasce orarie 08:30-10:00 e 16:00-18:00, abbiano utilizzato/validato un titolo di viaggio nella stazione Due Ponti, rimandando ad un successivo comunicato la definizione delle modalità di richiesta (All. 2) [...]”;

VISTA

la nota acquisita con prot. ART n. 17666/2025, del 20 febbraio 2025, avente ad oggetto “*delibera n. 70 del 23 maggio 2024, avente ad oggetto “Procedimento avviato con delibera n. 204/2023, nei confronti di Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A. [...] . Comunicazione cronoprogramma attività”, con la quale, per le motivazioni ivi indicate, riconducibili, sostanzialmente, all’“iter amministrativo previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 in caso di procedura negoziata di lavori da aggiudicarsi mediante il criterio dell’offerta economica più vantaggiosa” e alle attività propedeutiche allo stesso, quali “[l]a campagna di sopralluoghi [presso le stazioni interessate] [...] protratta per tutto il periodo estivo [che] ha permesso ai tecnici di Astral di definire nel dettaglio, stazione per stazione, quantità e qualità degli apparati da installare e da sviluppare, tra settembre 2024 ed ottobre 2024, il progetto esecutivo, la cui validazione è stata sottoscritta dal Responsabile del procedimento in data 28/10/2024*” (cfr. pp. 2 e 3 della nota prot. ART n. n. 17666/2025), ASTRAL ha rappresentato, tra l’altro, che:

- “[...] pur essendosi attivata tempestivamente per l’avvio della procedura in questione, al fine del suo completamento nei termini previsti, rappresenta l’impossibilità di rispettare i suddetti termini, a causa di ritardi, non imputabili alla stazione appaltante, connessi all’espletamento di tutte le necessarie verifiche circa l’affidabilità dell’offerta. Ed infatti, l’espletamento delle imprescindibili attività di verifica ha determinato un ritardo nell’avvio delle attività affidate e, conseguentemente, del termine di esecuzione dei lavori relativi sia alla tratta urbana che alla tratta extraurbana”;
- “[...] per l’intervento da eseguirsi presso le stazioni di Flaminio, Euclide, Acqua Acetosa Campi Sportivi, Monte Antenne, Tor di Quinto, Grottarossa, Saxa Rubra, Centro RAI, Labaro, La Celsa, Prima Porta, Giustiniana, Montebello (tratta urbana)

(di seguito solo: “tratta urbana”), *il progetto sarà portato a termine entro il 30 giugno 2025, mentre il progetto delle stazioni della tratta extraurbana (dalla stazione di Sacrofano alla stazione di Viterbo)* (di seguito solo: “tratta extraurbana”) *potrà essere portato a termine entro il 31 agosto 2025*;

RILEVATO

che, con la citata nota prot. ART n. 17666/2025 ASTRAL ha comunicato, per le motivazioni ivi indicate, *“l'impossibilità di rispettare”* i termini previsti dalla proposta di impegni prot. ART n. 19241/2024, approvata con la suddetta delibera n. 70/2024, ovvero il termine del 28 febbraio 2025, per la realizzazione dei lavori sulla tratta urbana, e il termine del 30 maggio 2025, per la realizzazione dei lavori sulla tratta extraurbana, *“a causa di ritardi, non imputabili alla stazione appaltante, connessi all'espletamento di tutte le necessarie verifiche circa l'affidabilità dell'offerta”*;

VISTA

la nota prot. ART n. 20566/2025, del 27 febbraio 2025, con la quale l’Ufficio Vigilanza e sanzioni, in considerazione di quanto comunicato da ASTRAL nella nota prot. ART n. 17666/2025, circa *“l'impossibilità di rispettare i [...] termini”* indicati nella proposta di impegni allegata alla delibera n. 70/2024, ha rappresentato alla Società la necessità di trasmettere apposita istanza di proroga di tali termini, al fine di consentire al Consiglio dell’Autorità di effettuare le valutazioni di competenza;

VISTA

la nota acquisita con prot. ART n. 22119/2025, del 4 marzo 2025 con cui ASTRAL trasmetteva una *“Istanza di proroga dei termini indicati nella proposta di impegni di cui alla delibera dell’Autorità n. 70 del 23 maggio 2024 [...]”*, ed i relativi allegati, ovvero la Determinazione dell’Amministratore Unico n. 885 del 7 novembre 2024, *“con la quale è stata autorizzata l’indagine di mercato e la successiva indizione della procedura negoziata, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di revisione del sistema di diffusione sonora presso le stazioni e le fermate della linea ferroviaria Roma-Civita Castellana-Viterbo”* (cfr. pag. 3 della nota prot. ART n. 22119/2025), e la Determinazione dell’Amministratore Unico n. 85 del 10 novembre 2025, *“relativa all’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, dell’appalto per i suddetti lavori”* (cfr. pag. 4 della nota prot. ART n. 22119/2025); con la citata nota prot. ART n. 22119/2025, la Società

- ha rappresentato, tra l’altro, che:

- *“[c]on riferimento alla comunicazione di codesta Autorità, prot. n. 0020566/2025 del 27/02/2025 ed al procedimento sanzionatorio nei confronti di Astral avviato con delibera n. 204/2023 ed alla delibera in oggetto, nel richiamare l’impegno n.1 assunto dalla scrivente in merito al progetto di revisione integrale del sistema di diffusione sonora sull’intera linea Roma-Viterbo ed ai relativi tempi di realizzazione (tratta urbana entro il 28 febbraio 2025, tratta extraurbana entro il 31 maggio 2025”) si segnala quanto nel seguito meglio dettagliato”;*
- *“[a]l fine di realizzare il progetto sopra richiamato e affidare le relative attività, a partire dal mese di giugno 2024, i tecnici di Astral hanno provveduto a testare*

e settare il sistema di diffusione sonora realizzato presso la stazione di Due Ponti, i cui lavori sono stati portati a termine il 31/05/2024, L'impianto da installare nelle restanti stazioni della ferrovia, infatti, ha richiesto che la definizione degli aspetti tecnici, funzionali e progettuali del sistema di diffusione sonora fosse tale da garantire una perfetta compatibilità ed integrazione dei nuovi impianti con quanto realizzato presso la stazione di Due Ponti”;

- *“[p]arallelamente al settaggio dell'impianto installato nella stazione di Due Ponti, Astral ha avviato una campagna di sopralluoghi nelle stazioni della ferrovia Roma-Viterbo, caratterizzata da fabbricati non riconducibili ad un unico modello ed oggetto, negli anni, di interventi di riqualificazione e manutenzione che ne hanno modificato l'iniziale destinazione d'uso”;*
- *“[l]a campagna di sopralluoghi, che, dato il numero delle stazioni e la lunghezza della linea, si è protratta per tutto il periodo estivo, ha permesso ai tecnici di Astral di definire nel dettaglio, stazione per stazione, quantità e qualità degli apparati da installare e di sviluppare, tra settembre ed ottobre 2024, il progetto esecutivo, la cui validazione è stata sottoscritta dal Responsabile del Procedimento in data 28/10/2024”;*
- *“[r]icorrendone i presupposti, Astral ha quindi attivato l'iter amministrativo previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 in caso di procedura negoziata di lavori da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa”;*
- *“[n]on essendo presente nell'albo fornitori della società la categoria relativa ai lavori da eseguirsi, l'azienda ha dovuto avviare un'indagine di mercato secondo le modalità previste dall'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023. Conseguentemente, con Determinazione dell'AU n. 885 del 07/11/2024, mediante Avviso pubblicato sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC - BDNCP e nella sezione del “Portale appalti”, è stata avviata la suddetta indagine di mercato. e pubblicata contestualmente la documentazione relativa al progetto esecutivo (Capitolato Speciale d'Appalto, Disciplinare tecnico, computi metrici e Piano della Sicurezza con i relativi allegati)”;*
- *“[l]’indagine di mercato, conclusasi in data 27/11/2024, ha permesso l’individuazione di ben n. 11 operatori economici interessati all’esecuzione dei lavori in questione ed in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale”;*
- *“[l]’Ufficio Gare di Astral ha conseguentemente inoltrato a tutti gli operatori economici l’invito a concorrere alla procedura negoziata, assegnando come termine perentorio il 05/12/2024. Entro tale termine sono state presentate due istanze di partecipazione”;*

- “[l]a commissione giudicatrice ha svolto la prima seduta di gara in data 05/12/2024 attraverso piattaforma telematica aziendale [...]”;
- “[i]n data 16/12/2024, l’ufficio Contratto ha concluso, con esito positivo, le ulteriori verifiche relative al possesso dei requisiti generali e di carattere speciale”;
- “[i]l Responsabile del Procedimento [...] con nota del 20/12/2024 [ASTRAL] ha invitato la società vincitrice a fornire tutti i chiarimenti e la documentazione necessaria a verificare la serietà ed affidabilità dell’offerta presentata”;
- “[l]a società vincitrice, in data 14/01/2025, ha quindi trasmesso la documentazione richiesta che, dopo aver effettuato le necessarie conseguenti valutazioni, tramite l’ausilio della commissione giudicatrice, in data 03/02/2025, ha permesso al Rup di ritenere l’offerta congrua e proporre l’aggiudicazione definitiva in favore del concorrente”;
- “[...] con Determinazione dell’AU n. 85 del 10/02/2025, Astral ha provveduto, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, all’aggiudicazione dell’appalto per la revisione integrale del sistema di diffusione sonora sull’intera linea Roma-Viterbo”;
- “[a]lla luce di quanto sopra riportato e tenuto conto che, alla data della presente comunicazione, ancora non è stato sottoscritto il contratto con la società aggiudicatrice, stante il necessario decorso del termine di legge del cd. “stand still” la scrivente, pur essendosi attivata tempestivamente per l’avvio della procedura in questione, al fine del suo completamento nei termini previsti, rappresenta l’impossibilità di rispettare i suddetti termini, a causa di ritardi, non imputabili alla stazione appaltante, connessi all’espletamento di tutte le necessarie verifiche circa l’affidabilità dell’offerta. Ed infatti, l’espletamento delle imprescindibili attività di verifica ha determinato un ritardo nell’avvio delle attività affidate e, conseguentemente, del termine di esecuzione dei lavori relativi sia alla tratta urbana che alla tratta extraurbana”;
- “[i]n particolare, si rappresenta che per l’intervento da eseguirsi presso le stazioni di Flaminio, Euclide, Acqua Acetosa Campi Sportivi, Monte Antenne, Tor di Quinto, Grottarossa, Saxa Rubra, Centro RAI, Labaro, La Celsa, Prima Porta, Giustiniana, Montebello (tratta urbana), il progetto sarà portato a termine entro il 30 giugno 2025, mentre il progetto delle stazioni della tratta extraurbana (dalla stazione di Sacrofano alla stazione di Viterbo) potrà essere portato a termine entro il 31 agosto 2025”;
- con riferimento ai “termini entro i quali ultimare gli interventi di revisione integrale del sistema di diffusione sonora sull’intera linea Roma-Viterbo”, ha richiesto:

- *“una proroga del termine per la realizzazione del progetto per la tratta urbana, attualmente in scadenza alla data del 28 febbraio 2025, posticipandola al 30 giugno 2025”;*
 - *“una proroga del termine per la realizzazione del progetto della tratta extraurbana, attualmente in scadenza alla data al 31 maggio 2025, posticipandola al 31 agosto 2025”;*
- e, pertanto, ha richiesto altresì:
- *“la proroga del termine di cui al punto 4.ii) del dispositivo della delibera ART n. 70/2024 attualmente in scadenza alla data del 30 giugno 2025 posticipandolo alla data del 15 ottobre 2025”;*

RILEVATO

che, con la citata istanza acquisita con prot. ART n. 22119/2025, ha affermato di avere “[...] avviato una campagna di sopralluoghi nelle stazioni della ferrovia Roma-Viterbo, caratterizzata da fabbricati non riconducibili ad un unico modello ed oggetto, negli anni, di interventi di riqualificazione e manutenzione che ne hanno modificato l’iniziale destinazione d’uso” e che la suddetta attività di sopralluogo delle stazioni della ferrovia Roma-Viterbo “dato il numero delle stazioni e la lunghezza della linea, si è protratta per tutto il periodo estivo, ha permesso ai tecnici di Astral di definire nel dettaglio, stazione per stazione, quantità e qualità degli apparati da installare e di sviluppare, tra settembre ed ottobre 2024”;

RILEVATO

altresì che, per la realizzazione dei lavori di cui sopra ASTRAL ha attivato l’iter amministrativo previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, per la procedura negoziata di lavori, da aggiudicarsi mediante il criterio dell’offerta economica più vantaggiosa; come da *“Determinazione dell’AU n. 85 del 10/02/2025”* trasmessa da ASTRAL in allegato all’istanza acquisita con prot. ART n. 22119/2025, e la Società *“ha provveduto, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, all’aggiudicazione dell’appalto per la revisione integrale del sistema di diffusione sonora sull’intera linea Roma-Viterbo”*;

CONSIDERATO

che ASTRAL ha ottemperato, entro i termini indicati nella citata proposta di impegni prot. ART n. 19241/2024, rispettivamente, del 31 maggio 2024 e di 15 giorni dell’avvenuta notifica della delibera n. 70/2024, all’esecuzione dei lavori di realizzazione del sistema di diffusione sonora presso la stazione Due Ponti e all’avvio della campagna informativa avente ad oggetto il riconoscimento all’utenza dell’indennizzo previsto dalla suddetta proposta;

CONSIDERATO

altresì che, da quanto rappresentato, sia con la comunicazione prot. ART n. 17666/2025, del 20 febbraio 2025, sia con l’istanza prot. ART n. 22119/2025, del 4 marzo 2025, nonché dalla documentazione allegata a supporto di quest’ultima, emerge come il superamento dei termini previsti del 28 febbraio 2025 e del 31 maggio 2025, relativi, rispettivamente, al completamento dei lavori presso le stazioni che insistono sulla tratta urbana ed extraurbana, sia riconducibile al maggior tempo

resosi necessario a pervenire all'affidamento dei lavori mediante *"procedura negoziata di lavori da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa"*, essendosi comunque ASTRAL *"attivata tempestivamente per l'avvio della procedura in questione, al fine del suo completamento nei termini previsti"*. Invero, anche in ragione del protrarsi dei tempi di svolgimento della preliminare campagna di sopralluoghi, necessaria a definire nel dettaglio il progetto esecutivo, non si è reso possibile pervenire alla definizione della procedura di affidamento dei lavori in tempo utile per la conclusione degli stessi nei tempi preventivati, tenuto conto di tutti gli adempimenti da espletare nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 36/2023. Inoltre, nella fase conclusiva della procedura si è reso necessario procedere all'espletamento della fase di verifica dell'affidabilità dell'offerta presentata dal concorrente risultato primo in graduatoria, talché anche *"l'espletamento delle imprescindibili attività di verifica ha determinato un ritardo nell'avvio delle attività affidate e, conseguentemente, del termine di esecuzione dei lavori"*;

TENUTO CONTO

del permanere dell'idoneità degli impegni approvati con la citata delibera n. 70/2024, la cui attuazione ha già preso avvio, a perseguire efficacemente gli interessi tutelati dalle menzionate Misure 3.4 e 4.5 dell'Allegato "A", alla delibera n. 106/2018, anche se realizzati entro le date indicate nella richiesta di proroga, successive ai termini del 28 febbraio 2025 e 31 maggio 2025 previsti dalla proposta di impegni di ASTRAL approvata con delibera n. 70/2024;

RITENUTO

per tutto quanto sopra esposto di accogliere l'istanza di ASTRAL prot. ART n. 22119/2025, risultando ragionevole prorogare, rispettivamente, al 30 giugno 2025 e al 31 agosto 2025, i termini del 28 febbraio 2025 e 31 maggio 2025 indicati nella proposta di impegni prot. ART n. 19241/2024 e previsti, rispettivamente, per la realizzazione dei lavori presso le stazioni che insistono sulla tratta urbana e sulla tratta extraurbana, ed inoltre di prorogare al 15 ottobre 2025, il termine del 30 giugno 2025 indicato al punto 4, romanino ii), del dispositivo della delibera n. 70/2024, per trasmettere all'Autorità una dettagliata relazione sull'attuazione degli impegni;

tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, è prorogato:
 - i) al 30 giugno 2025, il termine del 28 febbraio 2025, indicato da ASTRAL nella proposta impegni acquisita con prot. ART n. 19241/2024, per la conclusione dei lavori presso le stazioni che insistono sulla tratta urbana;
 - ii) al 31 agosto 2025, il termine del 31 maggio 2025, indicato da ASTRAL nella proposta impegni acquisita con prot. ART n. 19241/2024, per la conclusione dei lavori presso le stazioni che insistono sulla tratta extraurbana;

2. in considerazione di quanto disposto al punto 1, è prorogato al 15 ottobre 2025 il termine del 30 giugno 2025 indicato al punto 4, romanino ii), del dispositivo della delibera n. 70/2024, per trasmettere all'Autorità una dettagliata relazione sulla completa attuazione degli impegni;
3. la presente delibera è notificata a mezzo PEC a Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.P.A. ed è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro sessanta giorni, ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte o, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 29 aprile 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)